

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA***tra**la Regione del Veneto**l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto**La Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati*

per la diffusione della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di Italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle terre di origine, per la commemorazione nel Giorno del Ricordo e per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione", con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, di seguito denominato "USRV", con sede a Venezia Mestre in via Forte Marghera n. 191, codice fiscale 80015150271, rappresentata da _____ nella persona del Direttore Generale o suo delegato;

La Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati, con sede a Trieste, Via Fabio Filzi n. 6, codice fiscale 90042390329, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate "**le Parti**"

Viste

- la Legge 30 marzo 2004 n. 92, istitutiva del "Giorno del Ricordo", in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo dalle terre di origine degli Italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia nella più complessa vicenda del confine orientale;
- la legge regionale 13 aprile del 2001, n. 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che all'art. 138, comma 1, lettera f) prevede, tra le funzioni della Regione in tema di istruzione, la realizzazione di iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa relative all'ambito delle funzioni conferite;

Premesso

che la Regione, l'USRV e la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati:

- condividono l'importanza di celebrare il "10 febbraio - Giorno del Ricordo" nelle Scuole del Veneto in maniera ampia e appropriata, creando diffuse occasioni di conoscenza e studio che sollecitino le giovani generazioni e il corpo insegnante ad approfondire le complesse tematiche delle foibe e dell'esodo anche



0b81ef32



- in altri periodi dell'anno scolastico;
- intendono collaborare attivamente alla realizzazione di iniziative, la commemorazione del 10 febbraio e non solo, che siano volte a diffondere presso gli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale la conoscenza dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale;
- intendono attivarsi per favorire l'armonizzazione delle iniziative che vengono proposte da parte delle istituzioni scolastiche, agevolando l'organizzazione degli eventi di approfondimento della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata, in particolare in occasione delle celebrazioni del "Giorno del Ricordo", attraverso il coordinamento e l'individuazione delle disponibilità di testimoni ed esperti della materia.

Richiamati

i precedenti Protocolli di Intesa sottoscritti tra le stesse Parti nel 2011 e nel 2018 e ritenuto importante rinnovare l'intesa finalizzata a promuovere lo studio e la conoscenza delle vicende legate alle foibe e all'esodo fiumano, istriano e dalmata, tenuto conto che la conoscenza e l'approfondimento delle vicende storiche sono fondamentali per lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche della cultura umanistica, elementi essenziali per la valorizzazione della centralità dell'uomo, con i suoi diritti e i suoi valori individuali e collettivi.

Convengono quanto in appresso

Articolo 1 - Oggetto

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.
Oggetto del presente Protocollo è la definizione, d'intesa tra le Parti, nell'ambito delle competenze istituzionali e delle dotazioni finanziarie di ciascuna, di strumenti di coordinamento delle attività - da proporre agli studenti e agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale - di diffusione, studio e approfondimento della complessa vicenda delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata, nonché di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Articolo 2 - Impegni comuni

Ai sensi del presente Protocollo, le Parti concordano le modalità della loro collaborazione.
In particolare le Parti s'impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto per progettare e promuovere congiuntamente attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo.
Le attività esecutive, finalizzate a tradurre in prassi didattica e in concrete iniziative le attività previste dal presente Protocollo di Intesa, saranno assunte nel rispetto delle specifiche competenze delle Parti e dell'autonomia delle scuole.
Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione di questa Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti.
In particolare, le Parti condividono l'intenzione di progettare e realizzare congiuntamente le seguenti attività:

- interventi di approfondimento storico e culturale destinati agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale;
- interventi di approfondimento e aggiornamento, seminari e workshop rivolti agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale;
- promozione di un concorso destinato agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale;



0b81ef32



- promozione di visite culturali guidate ai luoghi dove si consumò la tragedia delle foibe e dei luoghi legati all'esodo istriano, e di incontri di testimonianza con persone direttamente coinvolte nell'esodo.

Articolo 3 - Impegni delle Parti

La Regione, d'intesa con l'USRV, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- proporre alle Scuole di ogni ordine e grado e alle Scuole di Formazione Professionale percorsi di approfondimento storico e culturale dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni istriane, fiumane e dalmate durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale, tali che, partendo dal "Giorno del Ricordo" e sviluppandosi durante l'intero anno scolastico, consentano di mantenere viva nelle nuove generazioni la memoria e gli insegnamenti di una pagina della storia d'Italia a lungo ignorata;
- promuovere l'organizzazione di conferenze, seminari e approfondimenti sui temi dell'esodo e delle foibe, destinati agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale;
- promuovere l'organizzazione di conferenze, seminari e approfondimenti sul patrimonio culturale, storico, letterario e artistico Veneto e degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, anche in collaborazione con le comunità italiane ancora ivi residenti e con l'Unione Italiana, destinati agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale anche in collaborazione con gli insegnanti delle scuole italiane di Istria, Fiume e Dalmazia;
- promuovere l'organizzazione di un seminario regionale, con workshop tematici, rivolto agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale;
- promuovere tra gli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale un concorso annuale sui temi dell'esodo e delle foibe, che consenta agli studenti coinvolti di avvicinarsi e approfondire in maniera più diretta le tematiche della tragedia istriana, fiumana e dalmata;
- promuovere tra gli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale una conoscenza diretta della storia dell'esodo e delle foibe attraverso la visita ai luoghi dove si consumò la tragedia, e ai luoghi legati all'esodo istriano, anche grazie alle testimonianze delle persone che furono testimoni di quel genocidio e costrette all'esodo;
- proporre alle Scuole di ogni ordine e grado e alle Scuole di Formazione Professionale percorsi di approfondimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

L'USRV, nel rispetto dell'autonomia delle scuole, si impegna a:

- collaborare alla diffusione delle iniziative concordate con la Regione, rivolte alle istituzioni scolastiche del territorio;
- dare opportuna comunicazione alle Scuole delle iniziative programmate;
- pubblicare sul sito istituzionale documenti e materiali riguardanti le iniziative inerenti l'oggetto della presente Intesa;
- contribuire, per la parte di competenza, al monitoraggio delle iniziative che di anno in anno possono essere proposte, anche verificandone gli esiti sul piano didattico ed educativo.

La Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati si impegna a mettere a disposizione:

- propri relatori esperti, per la realizzazione di interventi di diffusione, studio e approfondimento, nelle Scuole del Veneto, delle tematiche legate alla tragedia delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata e per la realizzazione di percorsi di approfondimento sul patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.
- propri esperti per la composizione della Commissione di valutazione cui verranno sottoposti gli elaborati dei partecipanti al concorso che annualmente verrà proposto nelle Scuole di ogni ordine e grado e nelle



0b81ef32



- Scuole di Formazione Professionale sul tema dell'esodo e delle foibe;
- propri associati esperti che collaborino nell'accompagnamento degli studenti nelle visite ai luoghi dove si consumò la tragedia delle foibe e a dare diretta testimonianze dell'esodo;
 - propri esperti qualificati per le attività di aggiornamento e approfondimento rivolte agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, del Veneto.

Articolo 4 - Commissione di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo, per la gestione organizzativa e amministrativa e, in particolare, per consentire la pianificazione degli interventi, sarà costituita presso l'Assessorato regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro e Pari opportunità una Commissione di coordinamento composta da due rappresentanti di ciascuna delle Parti.

Articolo 5 - Durata del protocollo

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula e ha durata triennale.
Le Parti potranno recedere dal presente accordo, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza e senza alcun obbligo di motivarne ragione o causa.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni relative alle attività riconducibili al presente Protocollo di Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, presenti, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE- GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 7 – Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2 c.p.c..

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Art. 8 - Registrazione dell'atto

Le parti danno atto che il presente Protocollo d'intesa non ha contenuto patrimoniale e pertanto richiedono la registrazione dell'atto unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Tariffa parte II^ allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Art. 9 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.



0b81ef32



La presente Convenzione, pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto.



0b81ef32

